

CONGIUNTURA **ARTIGIANATO**

TERZO TRIMESTRE 2025

MILANO



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Nel terzo trimestre 2025, l'attività industriale dell'artigianato manifatturiero milanese evidenzia un contesto di ripresa che si manifesta in misura più contenuta nei confronti del trimestre precedente.

Il dettaglio di analisi registra quindi un lieve aumento della produzione industriale e del fatturato rispetto al secondo trimestre 2025, mentre si osserva una dinamica incrementale più pronunciata per gli ordini.

La ripresa limitata dei volumi prodotti e del fatturato su base trimestrale non è ancora in grado di innescare una crescita consistente di entrambi gli indicatori su base annua.

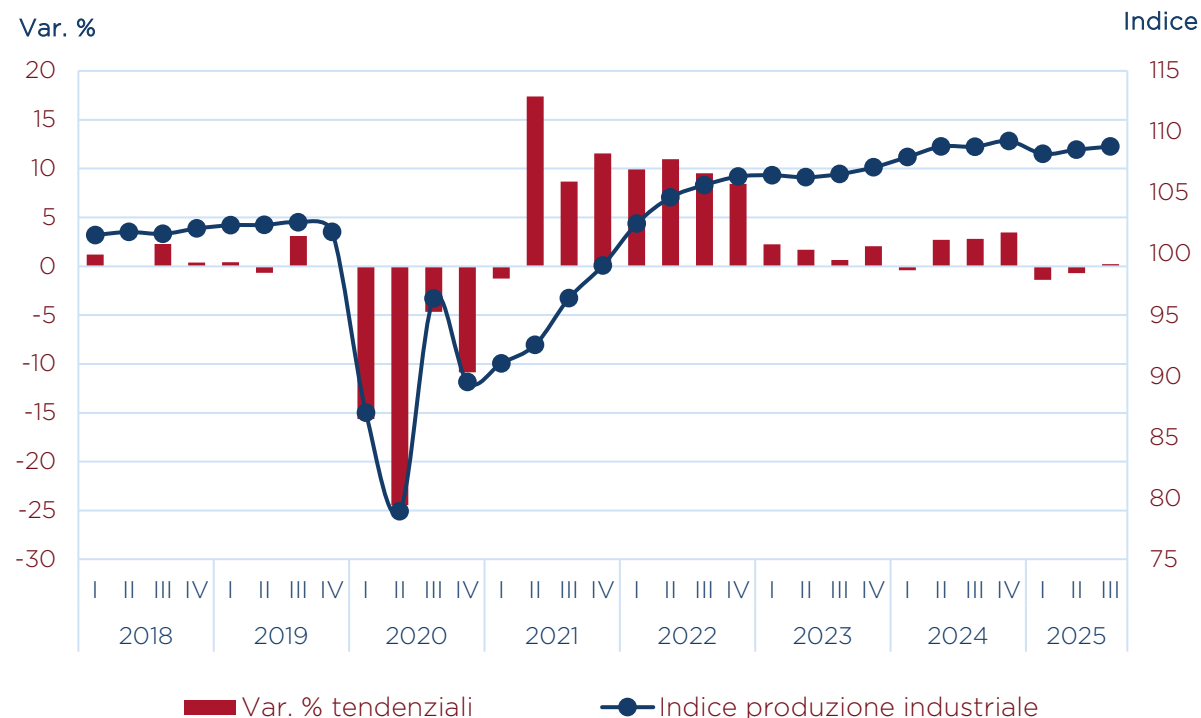
Sia la produzione che il fatturato aumentano quindi con un gradiente di intensità limitato e inferiore a quanto ottenuto dalla manifattura artigiana nella regione, mentre per gli ordini si osserva una crescita intensa.

Sul piano produttivo, il focus di analisi condotto attraverso l'indice della produzione industriale (2015=100) evidenzia un modesto aumento rispetto ai tre mesi precedenti, fissando a quota 108,8 il valore destagionalizzato per il terzo trimestre 2025 (108,6 nel secondo trimestre), pari quindi a un incremento dello 0,2% su base trimestrale.

La dinamica congiunturale si riflette inoltre anche sul piano tendenziale, dove si registra un incremento della produzione industriale limitato allo 0,2%.

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

ANALISI CONGIUNTURALE

L'analisi degli indicatori congiunturali dell'artigianato milanese riferiti al terzo trimestre 2025 registra un quadro generale di modesto aumento della dinamica produttiva e del fatturato rispetto ai tre mesi precedenti, mentre si osserva un incremento più consistente per il portafoglio ordini.

Nei confronti della produzione industriale, la dinamica milanese (al netto degli effetti stagionali) evidenzia un aumento molto contenuto (+0,2%), inferiore al trend registrato in Lombardia (+0,6%).

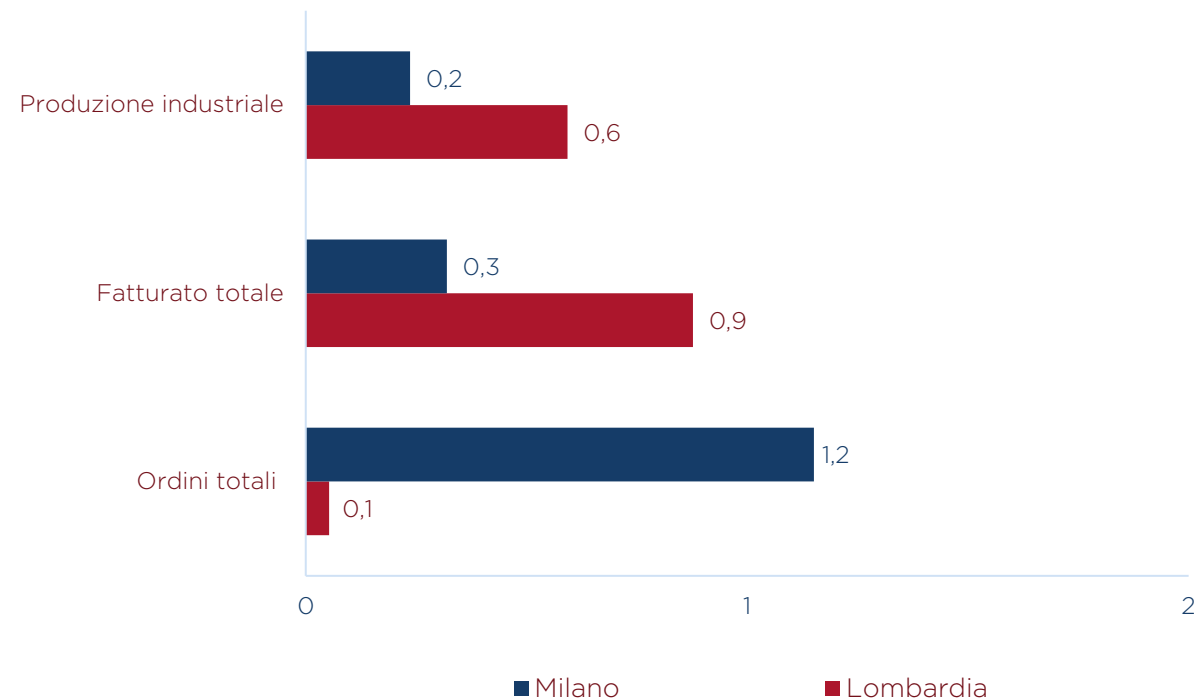
Anche il fatturato milanese registra un aumento, che – pur contenuto a un +0,3% – costituisce un segnale di ripresa e interrompe la fase negativa del precedente trimestre. Tale dinamica resta comunque largamente inferiore rispetto a quella regionale (+0,9%).

Come anticipato, il quadro milanese migliora sensibilmente se consideriamo l'andamento del portafoglio ordini.

Rispetto al precedente trimestre, le commesse acquisite localmente si incrementano in misura consistente (+1,2%) se confrontate alla stagnazione registrata dalla manifattura artigiana lombarda.

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(3° trimestre 2025 – variazioni percentuali congiunturali destagionalizzate)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia – Indagine Congiunturale Artigianato

ANALISI TENDENZIALE

Le dinamiche osservate su base trimestrale hanno impattato in misura contenuta sul quadro generale degli indicatori tendenziali, a eccezione degli ordini, che risultano invece in consistente crescita rispetto al terzo trimestre dello scorso anno.

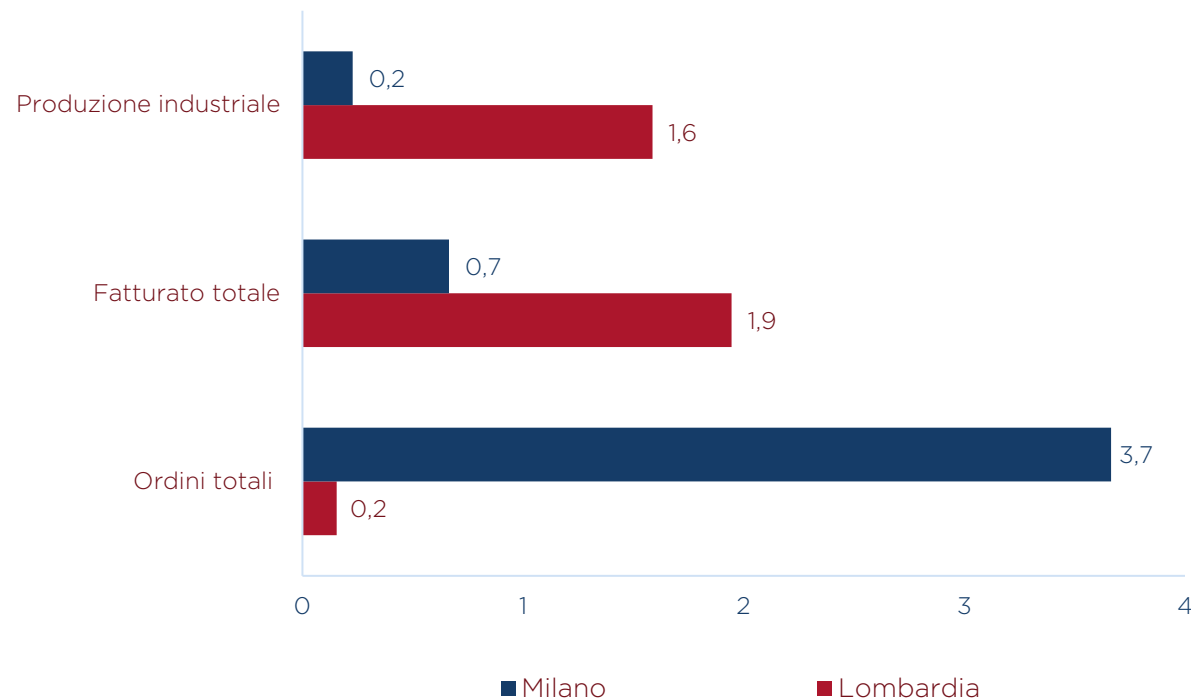
Su base annua si è quindi registrato un aumento limitato sia della produzione industriale (+0,2%) sia del fatturato (+0,7%), mentre il portafoglio ordini ha proseguito il suo trend di crescita già avviato in precedenza.

Il confronto territoriale con la dinamica dell'artigianato in Lombardia mette in luce un andamento sottotono per la manifattura artigiana milanese sia sul piano produttivo sia dei ricavi industriali, per i quali in regione si osservano invece consistenti incrementi dei volumi prodotti (+1,6%) e del fatturato (+1,9%).

Differente il quadro degli ordini, dove la dinamica milanese – in significativo incremento rispetto al terzo trimestre dello scorso anno (+3,7) – si confronta con un aumento circoscritto a 2 decimi di punto per la manifattura artigiana lombarda.

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(3° trimestre 2025 – variazioni percentuali tendenziali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia – Indagine Congiunturale Artigianato

PREVISIONI PER IL QUARTO TRIMESTRE 2025

Il sentiment delle imprese artigiane milanesi sulle prospettive dell'attività industriale per il quarto trimestre 2025 continua a essere caratterizzato da stime pessimistiche relative a tutti gli indicatori: produzione, ordini e occupazione.

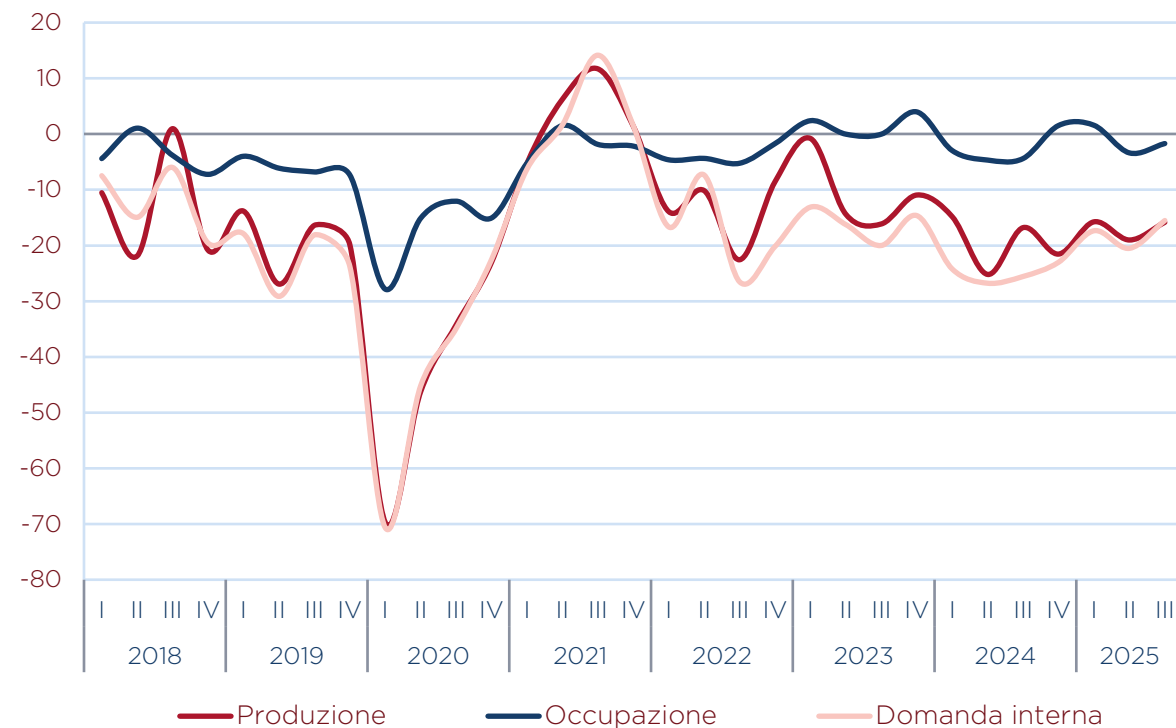
La produzione industriale riporta un saldo complessivo ancora negativo nonostante un'iniziale inversione del trend. La differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione si attesta a -15,8% (contro un -19% del trimestre precedente).

Le prospettive circa la domanda interna, pur migliorando nei confronti della precedente rilevazione, evidenziano per il quarto trimestre un saldo complessivo che si attesta a -15,5% (era -20% nel terzo).

Relativamente all'occupazione, le stime delle imprese espresse dal saldo totale delle risposte mostrano ancora un certo pessimismo, seppure contenuto e in miglioramento rispetto alla rilevazione precedente: da -3,4% a -1,7%.

ASPETTATIVE SU PRODUZIONE INDUSTRIALE, OCCUPAZIONE, DOMANDA INTERNA

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

